

Codice A1008E

D.D. 27 marzo 2024, n. 141

Approvazione del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l' assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 10 unità di personale riferite all'Area degli Operatori esperti CCNL Funzioni locali, profilo professionale di "Operatore esperto addetto alla guida".



ATTO DD 141/A1008E/2024

DEL 27/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1008E - Organizzazione

OGGETTO: Approvazione del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l' assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 10 unità di personale riferite all'Area degli Operatori esperti CCNL Funzioni locali, profilo professionale di "Operatore esperto addetto alla guida".

Richiamata la D.G.R. n. 4-8114/2024/XI del 31/01/2024: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024", in particolare la sotto-sezione 3.4 contenente il Piano triennale dei fabbisogni del personale;

visto l'art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019 il quale dispone che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., e le conseguenti assunzioni, possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo D.Lgs. n. 165/2001;

atteso che con nota prot. n. 14080/A1500A del 19.03.2024 la competente struttura regionale ha comunicato l'assenza negli elenchi di cui all'art. 34 del D.lgs 165/2001, di personale in disponibilità;

considerato che, per far fronte alle mutate esigenze organizzative e funzionali dell'Ente risultanti dalla rilevazione dei fabbisogni di cui sopra, si è reso necessario rimodulare i profili professionali esistenti del personale delle aree fine di rendere le denominazioni e i contenuti di detti profili più coerenti con le posizioni lavorative definite nel PTFP succitato;

ritenuto, in esecuzione della deliberazione sopra citata, di attivare il concorso pubblico per titoli ed esami a n. 10 posti a tempo pieno e indeterminato, Area degli Operatori esperti CCNL Funzioni locali, profilo professionale di "Operatore esperto addetto alla guida" di cui n. 4 posti riservati ai sensi della normativa vigente in materia (Bando n. 211);

ritenuto necessario, alla luce di quanto sopra detto, rimodulare il profilo professionale esistente del personale delle aree, con la denominazione e il contenuto indicato nell'Allegato B) del bando sopra citato;

dato atto che la spesa per l'assunzione del personale di che trattasi è stata quantificata nella D.G.R. n. 4-8114/2024/XI del 31/01/2024: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 11 aprile 2001, n.7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i., con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;
- Legge n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2.10.2017;
- DPGR 16 luglio 2021, n. 9/R. "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale".;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 4-8114/2024/XI del 31/01/2024: "Approvazione del Piano integrato di attività e

organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024".;

- DPGR 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

determina

di approvare, per le considerazioni in premessa illustrate, il concorso pubblico per titoli ed esami a n. 10 posti a tempo pieno e indeterminato, Area degli Operatori esperti CCNL Funzioni locali, profilo professionale di "Operatore esperto addetto alla guida" di cui n. 4 posti riservati ai sensi della normativa vigente in materia (Bando n. 211);

di rimodulare i profili professionali esistenti del personale delle aree, con la denominazione ed il contenuto indicati nell'Allegato B) del bando sopra citato;

di dare atto che la spesa per l'assunzione del personale di che trattasi è stata quantificata nella D.G.R. n. 4-8114/2024/XI del 31/01/2024: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

di rinviare a successivo provvedimento la nomina della Commissione Giudicatrice, composta ai sensi della legge regionale n. 23 del 15 dicembre 2022, dell'art. 16 del Provvedimento organizzativo inerente l'Accesso all'impiego regionale approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30/12/2009 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010; la stessa è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1008E - Organizzazione)
Firmato digitalmente da Andrea De Leo

Allegato

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 10 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI CCNL FUNZIONI LOCALI, PROFILO PROFESSIONALE DI “OPERATORE ESPERTO ADDETTO ALLA GUIDA” DI CUI N. 4 POSTI RISERVATI AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

BANDO N. 211

Il Responsabile del Settore A1008E – Organizzazione, in esecuzione della determinazione n. del

r e n d e n o t o

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a n. 10 posti a tempo pieno e indeterminato, Area degli Operatori esperti CCNL Funzioni locali, profilo professionale di **“OPERATORE ESPERTO ADDETTO ALLA GUIDA”**, di cui:

- n. 3 posti riservati ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta (ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010), in possesso degli stessi requisiti richiesti dal presente bando;
- n. 1 posto riservato ai sensi dell'art. 1, comma 9 bis del D.L. n. 44/2023 convertito in L. n.74 del 21/6/2023 agli Operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, in possesso degli stessi requisiti richiesti dal presente bando;

I candidati aventi titolo ad una delle predette riserve di posti devono, oltre a rendere espressa richiesta, dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei necessari requisiti per beneficiare della riserva stessa.

I posti eventualmente non coperti, per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alle predette tipologie riservatarie, sono attribuiti agli altri concorrenti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Le sedi di assegnazione dei vincitori verranno stabilite dall'Amministrazione sulla base delle esigenze degli uffici regionali delle diverse province della Regione Piemonte.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 le percentuali di rappresentatività per l'Area messa a selezione risultano al 31/12/2023 così distribuite: femmine 73,36% – maschi 26,64%. Il differenziale tra i generi è superiore al 30% pertanto si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato.

L'ammissione al concorso e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

ARTICOLO 1

(Requisiti di ammissione)

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana.
Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
La cittadinanza italiana non è richiesta per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea nonché per:
a) i candidati non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea ma in quanto familiari di cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea – risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
b) i candidati cittadini di Paesi Terzi titolari di:
 - 1) permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - 2) status di rifugiato;
 - 3) status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli indicati ai punti a) e b) non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - conoscenza adeguata della lingua italiana.
- età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
 - godimento dei diritti civili e politici: per i cittadini non italiani il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti titolari di permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo ed essere iscritti nelle liste elettorali;
 - Idoneità fisica/psicofisica allo svolgimento delle mansioni previste. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato, attraverso la visita preventiva all'assunzione ed eseguita, pertanto, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D.Lgs.n. 81/2008;
 - non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere procedimenti penali in corso, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione;
 - non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R.

313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- per i cittadini italiani: di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

REQUISITI SPECIFICI

1. Possesso di uno dei seguenti titoli di studio, rilasciato da un istituto di istruzione riconosciuto secondo quanto previsto dall'ordinamento scolastico dello Stato italiano:

a) diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale o diploma di qualifica di durata triennale;

ovvero

b) assolvimento dell'obbligo scolastico ed un'esperienza lavorativa almeno triennale presso datori di lavoro pubblici o privati, nel profilo di autista (trasporto di persone) negli ultimi 10 anni alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, formalmente documentabile e accertabile.

2. Possesso della patente di guida di categoria "B" in corso di validità e senza alcuna limitazione o causa ostativa prevista dalla normativa vigente, né sospesa né ritirata, rilasciata conformemente al modello U.E. ai sensi del D.Lgs. n. 285/1992 e con un punteggio residuo pari ad almeno 20 punti.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si rinvia a quanto previsto dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs 165/2001: "Sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, con esclusione dei concorsi per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, provvede la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi del primo periodo sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione".

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo internet: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio estero dovrà allegare alla domanda di partecipazione la documentazione comprovante l'avvenuta presentazione della richiesta.

<https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali#:~:text=La%20richiesta%20di%20equipollenza%20dei,Territoriale%20della%20Regione%20di%20residenza>

Tutti i requisiti elencati nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione presso le strutture della Giunta regionale del Piemonte.

ARTICOLO 2

(Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione deve essere inoltrata, entro il termine perentorio di **30 (trenta) giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web istituzionale dell'ente (<https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>), esclusivamente per via telematica tramite il medesimo Portale all'indirizzo www.inpa.gov.it . Qualora tale termine venga a scadere in un giorno festivo, lo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La registrazione al Portale Unico del Reclutamento, prevista dall'art.35-ter del D.Lgs 165/2001, è gratuita; al portale "inPA" si accede tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature). Per la partecipazione al bando di concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ovvero di un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui partecipa, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio, salvo quanto previsto dall'art. 5 del bando.

Gli interessati dovranno accedere al portale <https://www.inpa.gov.it/>, effettuare la registrazione e compilare tutte le sezioni. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti il candidato potrà inoltrare la domanda mediante il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio": senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata. Al termine della compilazione il Portale consente di scaricare il riepilogo della domanda presentata; su tale riepilogo è riportato il **CODICE CANDIDATURA** che verrà utilizzato per le pubblicazioni previste dall'art. 5 del bando.

Al termine della procedura d'invio il sistema trasmetterà automaticamente una ricevuta elettronica che costituisce certificazione della data di presentazione online della domanda di partecipazione; allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle candidature il sistema non permette più l'accesso alla compilazione e all'invio della domanda.

E' possibile annullare la candidatura non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative al concorso, tramite il bottone "Annulla domanda" all'interno della sezione "Verifica e invio".

Con l'operazione "Annulla invio domanda" è possibile annullare una domanda precedentemente inviata e, nel caso, modificare o aggiungere informazioni inserite erroneamente o mancanti, dopo le modifiche occorrerà inviare la nuova domanda entro il termine di scadenza.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda, purché nei termini previsti dal bando, si terrà conto unicamente dell'ultima inviata in ordine cronologico, intendendosi le precedenti revocate in modo integrale e definitivo, nonché prive d'effetto.

Verranno prese in considerazione solo le candidature concluse e inviate correttamente entro il termine di scadenza, le domande compilate solo parzialmente, non concluse e non inviate non verranno prese in considerazione.

La domanda presentata in via definitiva non potrà essere modificata né integrata, dopo la scadenza del termine di presentazione.

La domanda di partecipazione è resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo Decreto. Pertanto, tutte le dichiarazioni sono da considerarsi come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, nonché ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea secondo le previsioni dell'articolo 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per errori o omissioni da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA, nonché per i disagi causati dal malfunzionamento o dalle limitazioni del portale "InPA" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda verrà prorogato di un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione "Richiedi supporto" presente nella procedura, queste verranno evase durante l'orario di lavoro entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione. Non si garantisce la risposta nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali Regione Piemonte non assume responsabilità alcuna.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

DATI ANAGRAFICI E DICHIARAZIONI

Nella domanda di ammissione il candidato - consapevole che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.,

verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera -

1) deve indicare:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- luogo e data di nascita;
- residenza o domicilio se diverso dalla residenza;
- il proprio indirizzo di posta elettronica certificata pec, o un domicilio digitale a lui intestato, al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente ad un recapito telefonico, che devono rimanere attivi per tutta la durata della procedura concorsuale;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza e precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

2) deve dichiarare:

- di essere cittadino italiano;
ovvero
- di essere cittadino di Stato membro della Unione Europea (U.E.), (art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001);
ovvero
- di essere cittadino di uno Stato non appartenente alla U.E.:
 - familiari di cittadini di stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - cittadini di paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
- per i soli cittadini non italiani:
 - a) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti titolari di permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune o il Paese di cittadinanza di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- di non aver riportato condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione e di non avere procedimenti penali in corso;
- eventuali condanne, i procedimenti penali, procedimenti amministrativi a carico per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione e ogni eventuale precedente penale iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n.

313/2002, precisando la data del provvedimento, o la data di inizio del procedimento in corso e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- di essere in possesso dell'idoneità fisica/psicofisica allo svolgimento delle mansioni previste;
- di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di possedere i requisiti specifici previsti dall'art. 1: titolo di studio ed eventuale esperienza lavorativa nel profilo di autista, patente B con le specifiche richieste;
- di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

3) deve dichiarare, oltre al possesso di tutti i requisiti stabiliti dall'articolo 1 del bando, a pena della mancata applicazione del beneficio della riserva sui posti:

di volersi avvalere della riserva sui n. 3 posti riservati alle Forze armate, essendo in possesso dei requisiti stabiliti dagli artt. 1014, comma 1 lett. a) e art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, o su n. 1 posto riservato agli operatori del servizio civile universale essendo in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 9 bis del D.L. n. 44/2023 convertito in L. n.74/2023.

4) deve dichiarare, esclusivamente al fine della valutazione dei titoli di merito previsti dall'art. 7, se posseduti:

- di essere in possesso del certificato di abilitazione professionale (KB) richiesto per la guida di taxi, autovetture e motoveicoli (oltre 1,3 t) da noleggio con conducente;
- aver frequentato nell'ultimo triennio un corso di guida sicura (la data di conseguimento non deve essere antecedente al 01.01.2021, e il corso deve essere concluso al momento della presentazione della domanda di partecipazione);
- di aver maturato esperienze professionali, negli ultimi 10 anni e fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, presso datori di lavoro pubblici o privati, nella mansione di autista, indicando l'ente/gli enti e le date di maturazione dei periodi stessi;
- di essere in possesso di un punteggio della patente di guida di categoria "B" superiore a quello richiesto tra i requisiti specifici di cui all'art. 1;
- di essere in possesso di una patente di guida, in corso di validità, di categoria superiore alla "B".

5) deve dichiarare, esclusivamente al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva se avente diritto:

- la percentuale di invalidità.
Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, possono beneficiare dell'esonero dalla preselezione esclusivamente i candidati portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80% e deve essere allegata alla domanda la documentazione probatoria in corso di validità a pena del mancato riconoscimento del beneficio.

6) deve dichiarare l'eventuale necessità di ausili - tempi aggiuntivi - strumenti compensativi, se avente diritto:

- ai sensi della Legge n. 104/1992, i candidati riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al bando di concorso, a pena di decadenza del beneficio, dell'eventuale **ausilio necessario** in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale **necessità di tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle prove, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato **in corso di validità** rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/1992 e s.m.i..
- ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per le disabilità del 12.11.2021 per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di **disturbi specifici di apprendimento (DSA)** dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione **in corso di validità** resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'omessa dichiarazione del possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenze di legge, anche se posseduti entro la data di scadenza del bando di concorso, esclude i candidati dal beneficio.

Deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda tutto quanto dichiarato in merito all'eventuale possesso dei titoli di preferenza e precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà ad opportuni controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla procedura selettiva in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero la risoluzione dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

I candidati che rientrano in una o più delle condizioni sotto riportate devono allegare alla domanda la copia digitale della documentazione, in corso di validità, comprovante quanto dichiarato:

- I cittadini non appartenenti all'Unione Europea devono allegare la documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare alla selezione.
- Coloro che hanno dichiarato l'invalidità devono allegare la certificazione attestante lo stato di invalidità che riporti la percentuale riconosciuta.
- Coloro che hanno dichiarato la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali devono allegare idonea documentazione dell'ASL che ne certifichi la necessità in relazione all'handicap posseduto.

- Coloro che hanno dichiarato la necessità di misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove concorsuali per disturbo specifico di apprendimento (DSA) devono allegare apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
- Coloro che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando devono allegare il provvedimento di riconoscimento se già posseduto, oppure idonea certificazione dell'avvenuta presentazione della domanda di riconoscimento.
- Coloro che hanno dichiarato di volersi avvalere della riserva delle Forze armate devono allegare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 66/2010.

E' onere dei candidati controllare di aver allegato, ove necessario, i file corretti e completi di tutta la documentazione richiesta dal bando.

ARTICOLO 3

(Motivi di non ammissione)

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva, di norma la riserva è sciolta prima dell'effettuazione del colloquio, in ogni caso in qualsiasi momento della procedura concorsuale può essere disposta l'esclusione dei candidati ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti. L'eventuale esclusione dal concorso viene comunicata agli interessati con provvedimento motivato.

Non sono prese in considerazione, in quanto irricevibili, le domande di partecipazione trasmesse con modalità diverse rispetto al Portale Unico di Reclutamento "inPA" di cui all'indirizzo www.inpa.gov.it per tali domande non si procederà ad adottare alcun provvedimento.

Non sono ammesse le domande:

- di coloro che non sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dall'art. 1 del presente bando;
- non complete delle dichiarazioni e degli allegati di cui all'art. 2.

ARTICOLO 4

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice, composta ai sensi della Legge Regionale n. 23/2022, dell'art. 16 del Provvedimento organizzativo inerente l'Accesso all'impiego regionale approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30/12/2009 e s.m.i., del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., è nominata con successivo provvedimento. Dispone circa l'ammissione o l'esclusione dei candidati, fa luogo alle prove d'esame e al giudizio sulle stesse; effettua la valutazione dei titoli di merito attribuendo ad essi il relativo punteggio e formula la graduatoria finale di merito con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di preferenza a parità di merito a favore di particolari categorie.

La Commissione giudicatrice, qualora non individuabili tra gli esperti di materia, può avvalersi di componenti aggiunti per la verifica, durante la prova pratica, della padronanza delle tecniche specifiche attinenti al profilo richiesto e, durante il colloquio,

della conoscenza della lingua straniera e della conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

ARTICOLO 5

(Modalità di pubblicazione per i candidati)

Tutte le informazioni inerenti la procedura concorsuale (ammissione/esclusione dalla procedura, calendario e modalità di effettuazione delle prove, convocazioni, ammissione/esclusione dalle prove e punteggio conseguito, eventuale punteggio risultante dalla valutazione dei titoli di merito, graduatoria finale) saranno rese note ai candidati tramite pubblicazione in apposita sezione del sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>, nonché mediante pubblicazione sul Portale InPA ove previsto.

Ogni singolo candidato reperirà le informazioni di proprio interesse, nel rispetto della normativa vigente in materia di Privacy, mediante il codice candidatura assegnato in fase di presentazione della domanda. Le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla procedura saranno comunicate all'indirizzo di posta elettronica certificata, o al domicilio digitale, fornito dal candidato nella domanda.

Tutte le pubblicazioni sopra descritte avranno valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

ARTICOLO 6

(Prova preselettiva)

Qualora i candidati che presentano domanda di partecipazione siano in numero superiore a 75, la Commissione giudicatrice può fare ricorso alla prova preselettiva alla quale sono ammessi tutti i candidati che hanno presentato domanda nei termini, con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal presente bando.

La prova preselettiva può essere effettuata mediante il ricorso a sistemi automatizzati la cui gestione può essere affidata a Società specializzate nella selezione del personale.

La prova preselettiva consisterà nella somministrazione di quesiti con risposte multiple prefissate, su argomenti di cultura generale (geografia, matematica, grammatica italiana, educazione civica e nozioni di base di informatica) e sulle materie d'esame di cui all'allegato A) del bando. Sarà facoltà della Commissione ponderare la prova tra i diversi contenuti.

Si precisa che non è prevista la pubblicazione di una banca dati dei quesiti.

Esoneri dalla prova preselettiva

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del bando, non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente effettuata. A tal fine nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la percentuale

di invalidità ed allegata la documentazione probatoria a pena del mancato riconoscimento del beneficio.

Tutte le comunicazioni inerenti la prova preselettiva saranno rese note secondo le modalità stabilite nell'art. 5 del presente bando e varranno quale notifica a tutti gli effetti per tutti i candidati.

Saranno pubblicati:

- la data della prova stessa, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni, per i candidati ammessi alla preselezione;
- l'elenco dei candidati convocati e di quelli esonerati dalla prova preselettiva;
- le modalità tecniche di svolgimento della prova preselettiva.

Saranno ammessi a sostenere la prova pratica i primi 40 candidati meglio classificati più eventuali ex aequo del 40° candidato, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà, oltre ai candidati esonerati dalla prova preselettiva, che risulteranno in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 sulla base delle disposizioni di cui al presente bando.

Coloro che hanno dichiarato il possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 1 b) del bando: assolvimento dell'obbligo scolastico ed un'esperienza lavorativa almeno triennale presso datori di lavoro pubblici o privati nel profilo di autista (trasporto di persone), dovranno presentare, con modalità e scadenze che saranno comunicate successivamente, idonea documentazione attestante il possesso della suddetta esperienza rilasciata dal datore di lavoro pubblico o privato.

La prova preselettiva sarà valutata assegnando il seguente punteggio:

- punti 1 per ogni risposta esatta,
- punti -0,33 per ogni risposta errata,
- punti -0,07 per ogni risposta omessa, annullata o illeggibile.

A tutti i partecipanti verrà data comunicazione, con le modalità previste dall'art. 5 del presente bando, dell'esito della prova preselettiva con l'indicazione del voto riportato.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale nella graduatoria di merito del concorso.

La mancata partecipazione alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporta l'esclusione dal concorso.

ARTICOLO 7

(Prove d'esame – titoli - valutazione - titoli di preferenza - graduatoria)

Per l'espletamento della procedura la Commissione giudicatrice dispone dei seguenti punti:

Prova pratica	punteggio massimo 30 punti
Colloquio	punteggio massimo 30 punti
Conoscenza della lingua inglese	punteggio massimo 5 punti
Competenze informatiche	punteggio massimo 5 punti
Valutazione dei titoli di merito	punteggio massimo 14

Prove d'esame

Le prove d'esame del concorso consistono in una prova pratica ed in un colloquio, così come indicato nell'allegato A) che forma parte integrante del presente bando.

Tutte le comunicazioni inerenti le prove d'esame saranno rese note sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 del presente bando. Le convocazioni verranno pubblicate con un termine di preavviso di almeno 15 giorni con le informazioni sulla data, le modalità di effettuazione e l'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove.

La prova pratica non si intende superata se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Verranno ammessi a sostenere il colloquio tutti i candidati che avranno superato la prova pratica.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno 21/30, esclusi i punteggi conseguiti per la valutazione delle conoscenze linguistiche ed informatiche.

La Commissione Giudicatrice al termine di ogni sessione giornaliera dedicata ai colloqui forma l'elenco dei candidati esaminati e rende noto l'esito del punteggio conseguito mediante pubblicazione come previsto dall'art. 5 del presente bando.

La mancata partecipazione alle prove d'esame, qualunque ne sia la causa, è considerata rinuncia al concorso.

Valutazione dei titoli di merito

La valutazione dei titoli di merito è limitata ai soli candidati che avranno superato il colloquio. Coloro che dichiarano il possesso dei titoli di merito dovranno presentare idonea documentazione attestante il possesso di quanto dichiarato, con modalità che saranno comunicate successivamente. L'esito della suddetta valutazione sarà notificato successivamente all'espletamento dei colloqui entro i termini previsti dall'art. 11, comma 5, del D.P.R. 487/1994 e con le modalità di cui all'art. 5 del presente bando.

La Commissione dispone complessivamente di 14 punti come di seguito ripartiti:

- possesso del certificato di abilitazione professionale (KB) richiesto per la guida di taxi, autovetture e motoveicoli (oltre 1,3 t) da noleggio con conducente, **punti 3**;
(se posseduto deve essere inserito nella domanda compilando la sezione "**Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni**", alla voce "**Tipo titolo**" - **Abilitazione**);
- aver frequentato nell'ultimo triennio un corso di guida sicura, **punti 1,50** (la data non deve essere antecedente al 01.01.2021, e il corso deve essere concluso entro la data di presentazione della candidatura);

(se posseduto deve essere inserito nella domanda compilando la sezione **“Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni”**, alla voce **“Tipo titolo” - Abilitazione**);

- esperienze professionali nella mansione di autista, maturate negli ultimi 10 anni e fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, presso datori di lavoro pubblici o privati, punti 0,60 per anno (punti 0,05 per mese) fino ad un massimo di **6 punti** (10 anni) (se posseduto deve essere inserito nella domanda compilando le opportune sezioni dedicate alle **Esperienze Lavorative**).

Tali esperienze sono valutate per periodi non inferiori a mesi 6; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, con arrotondamento al mese intero per periodi uguali o superiori a 15 gg, i punteggi conseguiti vengono considerati fino alla seconda cifra decimale.

Per candidati che partecipano con il requisito specifico di cui al punto 1 lettera b) dell'articolo 1 *-assolvimento dell'obbligo scolastico ed un'esperienza lavorativa almeno triennale presso datori di lavoro pubblici o privati, nel profilo di autista (trasporto di persone) negli ultimi 10 anni alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, formalmente documentabile e accertabile-* saranno oggetto di valutazione per i titoli di merito solo le esperienze lavorative eccedenti il periodo minimo richiesto per l'ammissione.

- possesso di un punteggio della patente di guida di categoria **“B”** superiore a quello richiesto tra i requisiti specifici di cui all'articolo 1, fino ad un massimo di **1,50 punti** attribuiti come di seguito:

punti 0,50 da 21 a 25;

punti 1,00 da 26 a 30;

(se posseduto deve essere inserito nella domanda selezionando la voce di riferimento nella sezione **Informazioni Aggiuntive**);

- possesso di una patente di guida, in corso di validità, di categoria superiore alla **“B”**, **punti 2** (se posseduto deve essere inserito nella domanda selezionando la voce di riferimento nella sezione **Informazioni Aggiuntive**).

Non vengono presi in considerazione altri titoli di merito non previsti dal bando di concorso.

Non potranno essere valutati i titoli per i quali il candidato non abbia fornito tutti gli elementi necessari.

Graduatoria finale di merito - Titoli di preferenza

La graduatoria finale di merito è formulata sommando ai voti riportati nella prova pratica e nel colloquio l'eventuale valutazione dei titoli di merito. A parità di merito valgono i titoli di preferenza e quanto stabilito dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 5, c. 4 del D.P.R. 487/1994, così come modificato con D.P.R. 82/2023.

Sarà pubblicato sul sito <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage> e sul Portale InPA uno specifico avviso nel quale verrà indicato il termine perentorio entro il

quale i concorrenti che hanno superato il colloquio devono far pervenire la documentazione attestante il possesso del diritto alla riserva e/o dei titoli di preferenza e precedenza già indicati nella domanda, così come previsto dall'art.16 del D.P.R. n 487/1994.

ARTICOLO 8

(Assunzione in servizio)

I candidati vincitori saranno convocati per l'assunzione e dovranno far pervenire all'Ente, nel termine indicato nella convocazione e con modulistica trasmessa da Regione Piemonte, le dichiarazioni sostitutive rese con le modalità previste dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., atte a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e previsti dalla normativa di materia.

L'assunzione dei vincitori avverrà mediante stipula del contratto individuale a tempo pieno e indeterminato.

Le sedi di assegnazione dei vincitori verranno stabilite dall'Amministrazione sulla base delle esigenze degli uffici regionali delle diverse province della Regione Piemonte.

Ai vincitori è assegnato il profilo professionale per il quale hanno concorso, di cui all'Allegato B) al presente bando, e sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali.

Ai fini previdenziali ed assistenziali i neo assunti a tempo indeterminato sono iscritti all'I.N.P.S. Gestione dipendenti pubblici e devono accettare la sede di servizio che verrà assegnata.

Qualora non assumano servizio entro il termine fissato decadranno dalla nomina, salvo che provino l'esistenza di un legittimo impedimento.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i vincitori dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ARTICOLO 9

(Accertamento della veridicità delle dichiarazioni)

L'Amministrazione verificherà d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. A tal fine i candidati, nella domanda di partecipazione, devono fornire tutte le indicazioni relative negli spazi appositamente previsti. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

ARTICOLO 10

(Pubblicità del bando di concorso)

Del presente bando di concorso viene data notizia mediante pubblicazione sul Portale www.InPA.gov.it del Dipartimento della funzione pubblica e, ai sensi dell'art. 10 del provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet della Regione Piemonte.

ARTICOLO 11

(Norme di rinvio)

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al provvedimento organizzativo recante le modalità per lo svolgimento dei concorsi pubblici indetti dall'Amministrazione Regionale, ed, in quanto applicabili, ai principi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al regolamento attuativo adottato con D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della L. n. 246/2005.

La partecipazione al bando di concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del bando, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Andrea De Leo – Responsabile del Settore Organizzazione.

ARTICOLO 12

(Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679)

I dati forniti dai candidati sono raccolti per la finalità di gestione della procedura concorsuale e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- *I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1008E – Organizzazione. La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari (art. 35 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165) e l'espletamento delle funzioni*

istituzionali definite dalla L.R. 23/2008 e dalla D.G.R. n. 35-7608 del 28.09.2018 in materia di accesso all'impiego regionale. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione del bando di concorso di cui trattasi, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato;

- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Settore A1008E – Organizzazione;
- i Responsabili (esterni) del trattamento è il Consorzio CSI Piemonte - Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I dati personali saranno trattati per la gestione della procedura concorsuale fino al termine di scadenza della graduatoria di cui al bando di concorso. Successivamente, i Titolari conservano i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto da ciascuna normativa di settore. Una volta scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato. I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione, verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito della Regione Piemonte;
- i Suoi dati personali sono conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale (per il periodo di 15 anni per le domande di partecipazione e la corrispondenza riferita ai candidati ed a conservazione illimitata per i verbali della Commissione Giudicatrice);
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile

della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Nel compilare la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

Materie d'esame:

Elementi di ordinamento regionale con particolare riferimento allo Statuto della Regione Piemonte limitatamente alle seguenti parti: Titolo I – Titolo II: Capi I – II – V – VI

Il testo dello Statuto è reperibile al seguente link:

http://arianna.consiglioregionale.piemonte.it/dwd/statuto_vigente_l2005001.pdf

Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed in particolare del ruolo della Giunta della Regione Piemonte:

- Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001: <https://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2013-06-04&atto.codiceRedazionale=13G00104¤tPage=1>
- Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2015/33/attach/dgr_01717_720_13072015.pdf

Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione.

Nozioni di sicurezza e meccanica di base (interventi in caso di panne e messa in sicurezza del mezzo)

Cultura generale (geografia ed educazione civica).

Prove d'esame:

La prova pratica consiste nella guida di un'autovettura in dotazione all'Ente, su percorso stradale deciso dalla Commissione giudicatrice.

Il colloquio verterà sulle materie d'esame ed è volto ad accertare le competenze e conoscenze tecniche, le attitudini e capacità per lo svolgimento delle mansioni di autista di seguito indicate:

CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE

- Conduzione di autoveicoli, compresa la manutenzione ordinaria e piccoli interventi, per il trasporto di persone, plichi e commissioni esterne, svolgimento di operazioni amministrative complementari;
- Conoscenze e competenze tecnico professionali con riferimento alle attività dei servizi generali operativi che il lavoratore è chiamato a svolgere, nonché all'effettiva capacità a risolvere problemi ed elaborare soluzioni nell'ambito delle competenze lavorative di riferimento.
- Conoscenza del codice della strada e formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro per l'attività di competenza.
- Conoscenze di base dei principali strumenti informatici; nello specifico: elaborazione testi semplici, foglio di calcolo ed utilizzo della posta elettronica e browser per la navigazione web.

ATTITUDINI E CAPACITA'

- Capacità relazionali e attitudine a lavorare in team.
- Problem solving.
- Capacità organizzative.
- Autonomia, operatività e versatilità.
- Svolgere attività integrate, con esclusivo riferimento ad una parte di esse, in relazione alle esigenze organizzative del settore di destinazione.

Nell'ambito del colloquio è accertata la conoscenza della lingua inglese. In particolare, tale conoscenza è verificata attraverso la lettura e la traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare un'adeguata padronanza degli strumenti linguistici.

E' inoltre valutata la conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

PROFILO PROFESSIONALE

“OPERATORE ESPERTO ADDETTO ALLA GUIDA”

Nell’ambito di indirizzi definiti e di procedure predeterminate, svolge in via prevalente attività di supporto operativo per quanto attiene, in particolare, il trasporto di persone e cose, con riferimento al “Regolamento sull’utilizzo degli automezzi regionali”:

- svolge compiti e mansioni inerenti alla guida degli automezzi dell’autoparco;
- trasporta persone, anche con riferimento alle esigenze di rappresentanza degli Amministratori della Giunta regionale (Presidente e Assessori);
- può trasportare posta, documentazione e plichi;
- cura lo stato di efficienza degli automezzi eseguendo le riparazioni necessarie in relazione ai mezzi meccanici messi a disposizione dell’Amministrazione ovvero controlla la regolare esecuzione di quelle affidate ad officine esterne;
- durante i periodi di servizio custodisce il veicolo affidatogli ed i relativi documenti di pertinenza. Esegue le prescritte annotazioni sul libretto di bordo. Cura la tenuta dei registri e dei documenti relativi alla gestione dell’autoparco;
- intrattiene relazioni formali interne ed esterne improntate alla correttezza e alla riservatezza;
- assicura le connesse attività amministrative.

In via non prevalente svolge attività:

- di archivio, protocollo, ritiro, smistamento e distribuzione della corrispondenza;
- esecuzione di attività amministrative richiedenti procedure semplici;
- l’esecuzione delle operazioni di invio, ricezione e registrazione delle comunicazioni a mezzo posta elettronica;
- informazione.

In tutti i casi, oltre ai compiti elencati, possono essere assegnate altre attività connesse e/o assimilabili per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienza in relazione alle specifiche posizioni di lavoro.

Competono, in via complementare, i compiti accessori antecedenti, concomitanti e susseguenti alle attività sopra indicate.